

Lettura scenica su Primo Levi

Pensare con le mani

di Marina Bassani

6 febbraio 2020 - Archivio di Stato,
piazza Mollino 1, vicino al Teatro Regio - Torino

testo di Marina Bassani
attori: Marina Bassani e Lorenzo Bartoli
clarinetto: Francesco Barbieri

“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la miglior approssimazione concreta alla felicità sulla terra, ma questa è una verità che non molti conoscono”.

Primo Levi

Per i cento anni dalla nascita di **Primo Levi**, **Marina Bassani**, attrice e regista, ha voluto sottolineare un aspetto centrale nel lavoro di questo scrittore e scienziato: il tema del lavoro.

Il suo recital si intitola *Pensare con le mani*, e percorre il tema del lavoro attraverso le pagine più alte della sua opera, tra cui *La chiave a stella*, *la Tregua* e *Se questo è un uomo*, inoltre comprende alcuni importanti passi delle sue interviste e alcune sue poesie ; il lavoro, nel pensiero di Primo Levi, è un momento fondamentale, di creazione, di libertà, di immaginazione, di condivisione, di comunicazione, di danza, di teatro, di diplomazia, di umorismo, un momento dove l'uomo pensa e in questo senso è una visione rivoluzionaria, in quanto, attraverso il lavoro, l'uomo finalmente può dirsi un **mensh**, cioè un vero essere umano.

Ma soprattutto, come dice il titolo, il lavoro è il ritorno al lavoro come impegno fisico e insieme intellettuale, dove il corpo e i cinque sensi hanno un ruolo fondamentale .

Il recital è condotto da due attori, **Marina Bassani** e **Lorenzo Bartoli**, della scuola Filodrammatici e Teatro Stabile di Torino, ed è accompagnato da un delicatissimo clarinetto, che sottolinea le atmosfere via via infernali o paradisiache del percorso poetico.

Info e contatti: Marina Bassani 3407872866 - selig@teatroselig.it